



Impianto distribuzione di carburanti ad uso privato

Che cosa è e a che cosa serve :

Per impianto di distribuzione di carburanti ad uso privato si intende un complesso di attrezzature fisse o mobili ubicato all'interno di aree private non aperte al pubblico accesso quali stabilimenti, cantieri, depositi e simili destinato esclusivamente al rifornimento di automezzi di proprietà o di uso esclusivo. Per questa tipologia di impianti vige il divieto di cessione di carburanti a terzi, sia a titolo oneroso che gratuito pena, in caso di trasgressione, la revoca dell'autorizzazione.

Chi può fare la richiesta

Gli impianti ad uso privato devono essere ubicati in congrua localizzazione al fine di rispettare le condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale e di compatibilità con le strutture e le attrezzature ricadenti nell'area di proprietà e nelle aree limitrofe.

Requisiti morali

I soggetti indicati nell'articolo 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" - devono possedere i requisiti previsti nel medesimo decreto per l'esercizio dell'attività,

Requisiti di idoneità dei locali

I locali dove si svolge l'attività devono risultare idonei sotto i seguenti aspetti:

- categoria catastale coerente con la destinazione d'uso;
- destinazione urbanistica conforme alle previsioni del Piano di Governo del Territorio (PGT) comunale;
- possesso dei requisiti igienico-sanitari stabiliti per l'attività svolta;
- conformità alle norme di tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- prevenzione incendi.



Modalità di presentazione

La domanda telematica di autorizzazione va rivolta al Comune dove si intende insediare l'attività. I privati che intendono installare un distributore di carburante devono presentare apposita istanza, "Richiesta di autorizzazione petrolifera" unitamente alla richiesta di provvedimento abilitativo di natura edilizia se previsto.

Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività rientranti nel campo di applicazione del DPR 160/2010 ed i relativi elaborati tecnici e allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica al S.U.A.P. del Comune, mediante il portale www.impresainungiorno.gov.it

The screenshot shows the 'SCELTA OPERAZIONI' (Operation Selection) step of a web application. At the top, a breadcrumb trail reads: PRATICHE IN BOZZA > PROCEDIMENTO > GENERAZIONE PRATICA > SCELTA OPERAZIONI. The left sidebar contains the 'UNIONCAMERE' logo and a navigation menu with items like 'Pratiche in bozza', 'Le mie pratiche inviate (MyPage)', 'Descrizione pratica', 'Autorizzazioni', 'Generazione Pratica', 'Scelta settore', 'Scelta operazioni', 'Scelta interventi eventuali', 'Scelta destinatario', 'Scelte eventuali', 'Compilazione Pratica', 'Firma', 'Invio', 'Supporto', 'Manuale utente', and 'Manuale pagamenti'. The main content area is titled 'SCELTA OPERAZIONI' and contains the following elements: 1. A prompt: 'Selezionare le operazioni relative al settore di attività:'. 2. A list with one item: 'Impianto ad uso privato'. 3. A note: 'Nota: le operazioni indicate come facenti parte di un raggruppamento sono alternative tra di loro'. 4. A section 'Operazioni selezionate:' with one item: 'Installazione ed esercizio di un impianto di distribuzione di carburanti'. 5. A search bar: 'Inserisci il testo da ricercare (minimo 3 caratteri)' with a 'Ricerca' button. 6. A section 'Avvio, gestione, cessazione attività' with a list of options: 'Comunicazioni successive al rilascio della licenza/autorizzazione', 'Installazione ed esercizio di un impianto di distribuzione di carburanti' (checked), 'Trasferimento titolarità impianto di distribuzione di carburanti', 'Cessare l'impianto di distribuzione di carburanti', 'Variazione soggetti in attività di distribuzione di carburanti', 'Effettuare il collaudo di un impianto distributore di carburanti', and 'Richiedere l'esercizio provvisorio di un impianto di distribuzione di carburanti'.

L' autorizzazione è rilasciata dal Suap del Comune a seguito della procedura di conferenza di servizi e subordinata esclusivamente alle seguenti verifiche di conformità:

- alle disposizioni degli strumenti urbanistici comunali
- alle prescrizioni concernenti la sicurezza in materia di sanità, tutela dell'ambiente e prescrizione degli incendi
- alle prescrizioni in materia fiscale nei casi richiesti



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

La richiesta si intende accolta se trascorsi 120 giorni dalla data di presentazione della stessa non sia comunicato il diniego all'interessato.

Le istanze presentate in altra forma saranno respinte.

Note

L'esercizio dell'impianto è subordinato al collaudo da eseguirsi da parte di apposita commissione composta da Comune, Vigili del Fuoco, Ufficio Tecnico di Finanza, A.S.L. e ARPA e le cui spese sono a carico del richiedente.

Obblighi

Presentare all'Ufficio delle Dogane di competenza la denuncia di esercizio per l'ottenimento della licenza fiscale (l'Agenzia delle Dogane rilascia un apposito codice ditta).

Tenuta del registro di carico-scarico per la contabilizzazione dei prodotti con modalità semplificate ovvero su supporto elettronico oppure cartaceo senza vidimazione dell'Ufficio delle Dogane territorialmente competente. I registri di carico-scarico devono essere conservati presso l'impianto per i cinque anni successivi alla data di ultima annotazione.

Normativa

- Decreto legislativo n. 32 dell'11.2.1998
- Delibera di Consiglio Regionale 29.9.1999 n. VI/1309
- Regolamento Regionale n. 2 del 13.5.2002
- L.R. 6/2010 del 02/02/2010 ART.91
- D.G.R. 11/06/2009, n°8/9590
- Determinazione AGENZIA DELLE DOGANE n.240433 del 27 dicembre 2019 - Modalità semplificate di tenuta del registro di c/s per depositi e impianti di distribuzione di prodotti energetici di cui all'art.5, c.1, lettera c) del D.L.124/2019
- la legge n. 157/2019, di conversione del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 - c.d. Decreto Fiscale, il quale contiene disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili legate al contrasto alle frodi in materia di accise (pubblicato sulla G.U. n. 301 del 24 dicembre 2019).

In attuazione dell'art. 5, comma 2 del Decreto Fiscale, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha pubblicato la determina n. 240433/RU del 27/12/2019 che stabilisce le



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

modalità per la tenuta semplificata del registro di carico e scarico dei depositi e degli impianti ad uso privato di carburanti.

Le nuove disposizioni semplificate si applicano solo agli apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per usi privati (quindi compresi gli usi di carburanti per autotrazione e/o alimentazione di apparecchi a scoppio), collegati a serbatoi la cui capacità globale risulti superiore a 5 metri cubi e non superiore a 10 metri cubi e che hanno ottenuto l'autorizzazione comunale per l'installazione ed esercizio.

Le cisterne e i serbatoi mobili trasportati in cantiere e contenenti carburanti per il rifornimento sia di macchine operatrici sia di macchinari a scoppio non rientrano nel nuovo provvedimento in quanto tali attrezzature per le loro caratteristiche tecnico-costruttive non rientrano nella definizione di "apparecchi di distribuzione automatica collegati a serbatoi".

L'art. 5, comma 1, lettera c), punto 1.2 del Decreto Fiscale ha abbassato da 10 metri cubi a 5 metri cubi la soglia di capacità per l'obbligo di denuncia di esercizio per ottenere la licenza fiscale da parte dell'Agenzia delle Dogane di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del Testo Unico delle Accise riguardanti gli impianti di distribuzione automatica di carburanti per usi privati collegati a serbatoi.

Per i depositi industriali per uso privato (ad esempio depositi di bitumi in silos/cisterne o oli minerali, ecc...) la soglia di capacità per la denuncia di esercizio per ottenere la licenza fiscale di cui al predetto articolo 25, comma 2, lettera a) è stata abbassata da 25 metri cubi a 10 metri cubi.

Anche per gli impianti di distribuzione automatica di carburanti per uso privato collegati a serbatoi la cui capacità globale risulti superiore a 5 metri cubi e non superiore a 10 metri cubi, sarà obbligatoria la tenuta del registro di carico-scarico per la contabilizzazione dei prodotti con modalità semplificate ovvero su supporto elettronico oppure cartaceo senza vidimazione dell'Ufficio delle Dogane territorialmente competente. I registri di carico-scarico devono essere conservati presso l'impianto per i cinque anni successivi alla data di ultima annotazione.

Le annotazioni sul registro sono effettuate a decorrere dal 1° aprile 2020 cioè dal primo giorno del quarto mese successivo alla data di pubblicazione della determina sul sito internet dell'Agenzia delle Dogane che è avvenuta il 30 dicembre 2019.

Le nuove disposizioni sono entrate in vigore il 28/12/2019, cioè il giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia delle Dogane (<https://www.adm.gov.it/portale/>), ai sensi dell'art.1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In sintesi, tutte le imprese dovranno verificare di aver ottenuto l'autorizzazione comunale per l'installazione ed esercizio di apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per uso privato collegati a serbatoi con capacità volumetrica superiore a 5 metri cubi e fino a 10



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

metri cubi e devono presentare all'Ufficio delle Dogane di competenza la denuncia di esercizio per l'ottenimento della licenza fiscale (otterranno dall'Agenzia delle Dogane un apposito codice ditta).

A seguito della presentazione della denuncia di esercizio, i funzionari dell'Area Verifiche e Controlli dell'Ufficio doganale potranno effettuare un sopralluogo diretto a magazzino per constatare la correttezza di quanto dichiarato.

Utilità

Ufficio delle Dogane di Varese - Via Dalmazia, 56 – 2100 Varese, tel. 0332.331336 – fax 0332.331491 – e-mail dogane.varese@agenziadogane.it .

SUAP ASSOCIATO VALLI DEL VERBANO

PEC:

suap.vallidelverbano@pec.regione.lombardia.it

MAIL:

suapassociato@vallidelverbano.va.it

TEL:

0332 505001 interno 7